

AVVISO AL PUBBLICO
 COMUNICAZIONE DI TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI
 VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

(Ai sensi dell'art. 24 c.1-2-3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L. R. Puglia n. 11/2001 e s.m.i.)

SOCIETA' PROPONENTE: ECO AMBIENTE SUD S.R.L.

Il sottoscritto Michele CLARIZIO, nato a Bari il 14.03.1945, codice fiscale: CLRMHL45C14A662P e residente in Fasano alla c.da Fascianello n. 51 in qualità di Amministratore Unico della Soc. ECO.AMBIENTE SUD S.R.L. P.IVA: 01852150745, con sede e impianto sede in Fasano alla c.da Fascianello n. 51, (foglio 22 particella n. 49 sub 4).
 - pec: eco.ambientesud@pec.it

COMUNICA

di aver presentato al Settore Ecologia ed Ambiente della provincia di Brindisi istanza corredata dal progetto e dallo Studio d'Impatto Ambientale, per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai fini del rinnovo e modifica sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla 2165 del 18.12.2012, per il centro di autorottamazione, stoccaggio provvisorio, messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, - Modifica D.D. 2048 del 26.11.2012.

L'impianto già in esercizio è ubicato in zona tipizzata dal Piano Regolatore “zona per l'attività artigianale e commerciale di tipo D3, giusta variante urbanistica approvata con delibera di C.C. n. 11 del 20.01.2003, l'area ricade nel foglio di mappa n. Foglio 22 p.lla 49 occupando una superficie complessiva circa 5.040 mq.

I quantitativi dei veicoli da rottamare sono variati, ovvero sono ridotti a n. 1 veicoli giorno con punte di 3 veicoli giorno e comunque per un totale complessivo di 200 veicoli anno, rispetto a quelli prima autorizzati di 5 veicoli giorno con punte di 10 veicoli giorno per un totale complessivo di 1.500 veicoli anno.

Il Progetto prevede inoltre un aumento dei quantitative di rifiuti da trattare ovvero:

- **Aumento quantitativi annui** sino ad un massimo 63.132 t per rifiuti non pericolosi (mediamente circa 210 t/g con punte di 250 t/g) – operazioni R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15 come meglio indicato codice per codice di rifiuto nel quadro analitico riportato di seguito nella presente relazione.
- **Aumento dei quantitativi annui** di rifiuti pericolosi da trattare sino ad un massimo di 1189 tonnellate (mediamente 4,0 t/giorno con punte di 5 t/giorno) - operazioni R13-D15 come meglio indicato codice per codice di rifiuto nel quadro analitico riportato di seguito nella presente relazione.

In particolare per i suddetti quantitativi nel dettaglio delle operazioni si prevede:

Come già detto il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi da trattare presso l'impianto è di 63.132 t/anno mediamente 210 t/g con punte di 250 t/g, per operazioni di smaltimento e/o recupero R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15.

Per tutti i rifiuti sopra indicati, in totale, saranno effettuati operazioni D14 per un massimo di 15.000 tonnellate/anno.

Il quantitativo massimo di rifiuti pericolosi da trattare presso l'impianto è di 1.189 t/anno mediamente 4 t/g con punte di 5 t/g - mediante operazioni di recupero e/o smaltimento R13 e D15.

Il sito si colloca a circa 500 m dal centro urbano di Fasano, in un'area industriale e poco rilevante dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e culturale.

La valutazione dei potenziali impatti e le soluzioni tecnologiche previste hanno consentito di concludere che l'opera non incide in maniera sensibile sulle componenti ambientali.

- **Aria:** l'attività in esame per sua natura non produce emissioni convogliate o disperse, in ogni caso al fine di evitare le eventuali dispersioni che potrebbero generarsi da materiali recuperati, i rifiuti messi in riserva sono stoccati separatamente per tipologia sotto apposite coperture, pertanto la diffusione delle polveri è limitata;
- **Ambiente idrico suolo/sottosuolo:** possono riguardare la contaminazione degli stessi per incuria o in caso di eventi accidentali; a riguardo al fine di evitare contaminazioni del suolo, sottosuolo e falda le aree di lavorazione e stoccaggio sono impermeabilizzate e si prevede di adottare particolari accorgimenti gestionali, quali in via esemplificativa, assicurare la pulizia dei piazzali e l'attuazione di tempestivi interventi correttivi

in caso di incidenti anche a mezzo dell'utilizzo di idonee sostanze assorbenti;

- **Traffico:** l'area in questione, per via della presenza dell'attività di trattamento dei rifiuti, continuerà ad essere interessata da un incremento localizzato del traffico veicolare in ingresso e in uscita ma la vicinanza di un'arteria importante (S.S. 16) ed il breve tratto di complanare che collega l'impianto al raccordo con essa, contribuiscono a mitigare tale problematica;
- **Rumore e Vibrazione:** in riferimento a tali componenti pur registrando inevitabili impatti, si evidenzia che fermo restando il rispetto dei limiti normativi, i centri abitati ed i nuclei abitativi si trovano ad una distanza tale da non risentire di tale fattore;
- **Flora e fauna:** tali componenti non subiranno incidenze significative a seguito dell'attività svolta poiché il centro è localizzato in area urbanizzata e destinata ad attività industriali, fermo restando che anche il territorio circostante risulta privo di vincoli specifici per tali componenti;
- **Paesaggio:** Per tale componente si può rilevare che la maggiore azione di impatto visivo è da ricondurre all'intrusione visiva dovuta allo sviluppo in altezza ed alle dimensioni delle strutture. Tuttavia tali strutture sono già esistenti e la proposta di incremento delle quantità non comporta nuove realizzazioni edilizie e l'impatto visivo è stato mitigato con la piantumazione di specie sempreverdi lungo il perimetro;
- **Assetto socio-economico** risulta invece influenzata positivamente dallo svolgimento dell'attività in esame, essa ha già comportato una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni locali, nel rispetto dei principi dell'"Autosufficienza" e della "Prossimità", introdotti nella modifica alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, dal D. Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010.

La documentazione depositata è consultabile sul sito della Provincia di Brindisi, sezione VIA/progetti in istruttoria.

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: provincia@pec.provincia.brindisi.it

il legale rappresentante

Michele CLARIZIO

ECO. AMBIENTE SUD SRL

Fasano (BR)

L'Amministratore Unico

Clarizio Michele

